

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-324	del 18/04/2016
Oggetto	Nodo di Parma. Conferimento alla Dr.ssa Loretta Camellini dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali.	
Proposta	n. PDTD-2016-329	del 18/04/2016
Struttura adottante	Sezione di Parma	
Dirigente adottante	de Munari Eriberto	
Struttura proponente	Sezione di Parma	
Dirigente proponente	Dott. de Munari Eriberto	
Responsabile del procedimento	Cella Esterina	

Questo giorno 18 (diciotto) aprile 2016 presso la sede di Viale Bottego, 9 in Parma, il Direttore della Sezione di Parma, Dottor deMunari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Nodo di Parma. Conferimento alla Dr.ssa Loretta Camellini dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali.

VISTE:

- la DDG n. 87/2015 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la DGR n. 2173/2015 avente ad oggetto “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla L.R. n. 13/2015”;
- la DDG n. 96/2015 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale. Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- la determinazione n. 47 del 26.01.2016. Modifica Assetto organizzativo della Sezione di Parma;
- la determinazione n. 184 del 1.03.2016. Approvazione assetto micro organizzativo di dettaglio sezione di Parma.

VISTA ALTRESI':

- la DDG n. 74/2015 con cui si è disposto - nelle more della ridefinizione organizzativa di Arpae, avuto riguardo anche alle modifiche istituzionali che stanno interessando il sistema di governo territoriale (L. 56/2014 e L.R. 13/2015);
- che i Direttori/Responsabili dei Nodi procedano a prorogare gli incarichi dirigenziali dell'Agenzia fino al 31.12.2016;

CONSIDERATO:

- che, nelle more della ridefinizione complessiva dell'Agenzia, si rende necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali per il periodo 1.05.2016 e fino al 31.12.2016, ciò anche al fine di uniformare le scadenze degli incarichi dirigenziali previsti dagli assetti organizzativi di Arpae;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al presente provvedimento;
- le norme contenute nel D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. che disciplinano il conferimento degli incarichi dirigenziali e, in particolare, l'art. 19 del citato decreto che, tra l'altro, chiarisce la

natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;

- le norme contenute nei CCNL Area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa ed Area della dirigenza medica e veterinaria applicati in Arpae riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 14 del Regolamento generale dell'Agenzia che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato DDG 29/2012, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;
- l'Accordo sindacale in materia di istituzione di nuove posizioni dirigenziali a seguito del processo di riordino istituzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, siglato in data 07/01/2016, Rep. n. 265;
- la DDG n. 2/2016 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione del quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, delle relative graduazioni e tipologie di incarico a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- i verbali del Collegio Tecnico relativi all'avvenuta valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti dell'Agenzia;

RILEVATO:

- che ai sensi dell'art. 4 del Reg. Inc., il sottoscritto Direttore, risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell'ambito della Struttura da lui diretta;
- che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Inc., con Avviso prot. n. PGPR-2016/4370 del 29.03.2016, pubblicato sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stato reso noto l'incarico per il quale si intende procedere al conferimento delle relative responsabilità;

RICHIAMATO, IN PARTICOLARE :

l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire;

α) attitudini personali e capacità professionali, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o il settore privato; dell'orientamento all'innovazione;

β) raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione (oggi Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae);

γ) specifiche competenze organizzative possedute con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del “Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti”. L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;

δ) osservanza delle direttive impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva.

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, hanno presentato domanda di partecipazione i seguenti dirigenti di seguito indicati:

Nominativo	Prot./data domanda
Camellini Loretta	PGPR-2016/4518 del 31.03.2016
Fava Roberto	PGPR-2016/4701 del 04.04.2016
Cattani Stefano	PGPR-2016/5037 del 8.04.2016
Pirozzi Adriana	PGPR-2016/5080 del 8.04.2016

VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti;

CONSIDERATE, ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte degli organismi preposti alla valutazione, come da documentazione conservata nei rispettivi fascicoli personali, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum del dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti della posizione dirigenziale da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con il dirigente medesimo;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Incarichi sopra richiamato, in data 11.04.2016 è stato espletato il colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, come risulta dal verbale conservato agli atti del Nodo;

CONSIDERATO:

- che il dirigente competente al conferimento dell'incarico, tiene conto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc., con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi, nella vigente "Mappa della Competenze", nel vigente "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti" e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:

- della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
- del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
- dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento, nei confronti della Dr.ssa Loretta Camellini, dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali, secondo le motivazioni di seguito esposte, indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata dell'incarico;

Posizione dirigenziale da ricoprire: Responsabile Servizio Sistemi Ambientali

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

Oggetto dell'incarico: L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 87/2015, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione n. 96/2015, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione del direttore del nodo di Parma n. 184 del 1.03.2016;

Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificamente negoziati fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

Risorse d'avvio: Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01.05.2016 con termine il 31.12.2016;

SI EVIDENZIA CHE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. a)

- La dr. ssa Loretta Camellini risulta idonea a ricoprire la posizione di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, ed i risultati conseguiti sino ad oggi ne confermano la capacità evidenziate durante il colloquio;
- I risultati pregressi evidenziano ottime qualità professionali, elevate capacità di gestione dei processi e di organizzazione/pianificazione delle attività; capacità di gestione e sviluppo di progetti, di gestione delle risorse umane e finanziarie, significative competenze nella gestione di dati e informazioni ambientali;
- L'esperienza pluriennale acquisita presso la Sezione di Reggio-Emilia è particolarmente significativa ed ha valorizzato la Dr.ssa Loretta Camellini anche a livello regionale; Nello specifico si evidenzia che la candidata denota buona capacità relazionale nonché competenze tecniche ed organizzative consone allo svolgimento dell'incarico in oggetto;
- La dirigente ha una forte tendenza a favorire attività interdistrettuali ed interdisciplinari nell'ottica di una sempre maggiore omogeneizzazione tra i vari servizi di Arpae; ha svolto ruoli di coordinamento di gruppi di lavoro per la gestione di attività trasversali tra il Servizio Sistemi Ambientali e il Servizio Territoriale, sviluppando competenze interdisciplinari e ampliando la sua conoscenza in merito alle attività del servizio in oggetto anche grazie all'esperienza maturata nel corso dell'attività di pronta disponibilità svolta; La dirigente possiede quindi una buona propensione all'integrazione delle competenze, al fine di conseguire livelli ottimali di prestazione nonché una buona capacità di riflessione, di comprensione e di ottimizzazione dei processi;
- Come evidenziato anche in sede di colloquio, la dirigente inoltre manifesta una forte motivazione nell'affrontare nuove situazioni lavorative cercando nel contempo di sviluppare al massimo la collaborazione tra i diversi interlocutori.

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati al dirigente sopra richiamato nell'espletamento delle funzioni dirigenziali ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione e conservate agli atti;

DATO ATTO, INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dal dirigente sopra richiamato, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla

posizione dirigenziale da attribuire, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO, ALTRESI':

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. d) che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite al dirigente sopra richiamato dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

RILEVATO ALTRESI':

- che nei confronti del dirigente sopra richiamato non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, rep. n. 265/2016;

ATTESO:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa e il dirigente sarà definito il relativo trattamento economico, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO:

- che la Dr.ssa Loretta Camellini in data 18.04.2016 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; e che tale dichiarazione - allegato sub B) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 Ester Cella;

DETERMINA

~~1.~~ di conferire alla Dr.ssa Loretta Camellini per le motivazioni in premessa specificate, l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali presso il Nodo di Parma;

2. di dare atto che, nelle more della ridefinizione complessiva dell'Agenzia, l'incarico dirigenziale in oggetto avrà durata dal 01.05.2016 e fino al 31.12.2016;
3. di precisare che il conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto comporterà lo svolgimento da parte dell'incaricato dei compiti e delle funzioni attribuiti al Responsabile Servizio Sistemi Ambientali, in base a quanto previsto nei documenti organizzativi di Arpae;
4. di dare atto, altresì, che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto definito nell'“Accordo sindacale in materia di istituzione di nuove posizioni dirigenziali a seguito del processo di riordino istituzionale di cui alla LR n. 13/2015”, siglato in data 07/01/2016, Rep. n. 265;
5. di approvare lo schema di contratto - allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - da stipularsi con il dirigente incaricato, nel quale sono specificati l'oggetto, le risorse d'avvio, gli obiettivi da conseguire ed il relativo trattamento economico;
6. di dare atto, infine, che la Dr.ssa Loretta Camellini in data 18.04.2016 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione - allegato sub B) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
7. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE DEL NODO DI PARMA

(F.to Dott. Eriberto de'Munari)

**CONTRATTO INDIVIDUALE
RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2016 (duemilasedici) tra l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, rappresentata ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto da _____, in qualità di Direttore/Responsabile di Nodo _____ dell'Agenzia, e il Dott. _____, nato il _____ a _____ e residente a _____ in via _____

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19, che chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché degli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae approvato con DDG n. 29/2012 (di seguito citato come Reg. Inc.);
- Vista la determinazione n. _____ del _____ con cui il Dott. _____ è stato individuato quale dirigente cui conferire l'incarico di Responsabile _____ presso il Nodo di _____;
- Visti i CC.CC.NN.LL.- Sanità applicati in Arpae al personale dirigente;
- Rilevato che il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, qui richiamati quali parti integranti del presente contratto;

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 Contenuto del contratto

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna stipula il presente contratto con il Dott. _____ al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., il trattamento economico di posizione, definito nell'accordo sindacale Rep. n. 265 del 07/01/2016; nonché ribadire l'oggetto, la durata, le risorse d'avvio e gli obiettivi da conseguire relativi all'incarico di Responsabile _____, conferito con determinazione n. _____ del _____

ART. 2 Oggetto dell'incarico dirigenziale

L'incarico è denominato Responsabile _____. L'oggetto ed il contenuto dello stesso sono descritti nei documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 87/2015, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione del Direttore Generale n. 96/2015, con la quale è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. _____ del _____ (*citare l'ultima determina di definizione delle posizioni dirigenziali*).

Di tali documenti viene consegnata copia al dirigente, il quale dichiara di averli ricevuti e di averne presa visione, con particolare riferimento al contenuto dell'incarico conferito.

ART. 3 Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 2, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia, ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del _____ e sino al 31/12/2016.

ART. 4 Risorse d'avvio per l'esercizio dell'incarico

Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione ed assegnazione dei budget svolta, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CC.CC.NN.LL. Sanità vigenti in Arpae per le Aree della dirigenza.

ART. 5 Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente, secondo quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. Sanità delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia.

ART. 6 Verifica delle attività e dei risultati

Il dirigente è sottoposto a verifica secondo le disposizioni e le procedure previste dai contratti collettivi nazionali e integrativi applicabili al dirigente medesimo.

Il dirigente, annualmente, è sottoposto a valutazione di prima istanza operata dal dirigente sovraordinato, in merito alla verifica e valutazione dei risultati di gestione raggiunti, in relazione agli obiettivi affidati. La valutazione di seconda istanza è in capo all'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae.

Inoltre, il dirigente, previa valutazione di prima istanza operata dal Direttore di Nodo, sulla base dei criteri definiti dalla Direzione Generale, è sottoposto alla scadenza dell'incarico alla verifica del Collegio Tecnico, per la valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

Il dirigente si impegna a fornire, con tempestività e correttezza, al Direttore di Nodo e ai soggetti competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalla struttura da lui diretta.

Gli esiti della valutazione comportano per il dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dalla legislazione vigente, dai CC.CC.NN.LL. sopracitati e dai contratti integrativi aziendali.

ART. 7 Trattamento economico di posizione

L'Agenzia corrisponde al dirigente il trattamento economico relativo alla posizione rivestita previsto dall' *"Accordo in materia di istituzione di nuove posizioni dirigenziali a seguito del processo di riordino istituzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*, Rep. n. 265/2016.

Il trattamento economico di posizione viene corrisposto dalla data di decorrenza giuridica ed economica dell'incarico di cui all'art. 3.

ART. 8 Sede di Lavoro

La sede di lavoro è individuata in _____, presso la sede _____

ART. 9 Codice di comportamento

Il Dott. _____, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, alla costante

osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del codice di comportamento aziendale di Arpae, nonché delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010 (documenti pubblicati sul Sito Istituzionale dell’Agenzia e nella intranet aziendale), ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

Il dirigente conferma di aver già ricevuto e sottoscritto copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, ai sensi di quanto previsto nell’art. 17 del codice medesimo.

Il dirigente è tenuto, altresì, all’osservanza di quanto previsto nel Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione Anni 2016-2018 e successivi aggiornamenti, consultabile sul sito internet istituzionale dell’Agenzia.

ART. 10 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto individuale, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti la materia degli incarichi dirigenziali e le connesse responsabilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Arpae - Il Direttore/Responsabile di Nodo
(dott. _____)

.....

Il dirigente incaricato
(dott. _____)

.....



All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il/La sottoscritta Loretta Camellini nata il 8 agosto 1954 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Reggio Emilia

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 18/04/2016

Il/la dirigente Dott.ssa Loretta Camellini *(indicare nome e cognome)**

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.